



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 9 SETTEMBRE 2014

**OGGETTO: RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 53 DEL 15 LUGLIO 2014 AVENTE AD
OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO 2014, AL BILANCIO PLURIENNALE 2014-
2016.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **NOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **17,10** nella Sala delle Adunanze del Comune, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Sigg.ri Consiglieri proclamati eletti a seguito di consultazioni popolari dei giorni 26 e 27 maggio 2013, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	x	
VITOLO	Mariano	x	
PASTORE	Marco	x	
VITOLO	Rosario	x	
VILLARI	Eliana	x	x
RONGA	Ugo	x	
PLAITANO	Francesco	x	

Assegnati n. 7
In carica n. 7

Presenti n. 7
Assenti n. =

Assume la Presidenza il Sindaco avv. Alessandro Rizzo.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo. La seduta è pubblica .

Il Sindaco illustra l'argomento rappresentando le ragioni di urgenza, che hanno indotto la Giunta ad operare detta variazione di bilancio oggi sottoposta a ratifica al consiglio, evidenziando che al Comune è stato notificato il 14.07. un provvedimento del tribunale a cui bisognava dare immediata esecuzione, ciò ha indotto la giunta il giorno 15.07. ad effettuare la variazione di bilancio, che il Consiglio Comunale deve ratificare nei termini previsti dalla legge affinché la stessa conservi al propria efficacia. Il consigliere Ronga fa presente che né il Comune ha nella propria pianta organica l'assistente sociale né il Piano di Zona mette a disposizione dell'Ente detta figura professionale indispensabile per assicurare alcuni servizi. Che quando il comune apparteneva al vecchio Piano di Zona, con capofila il Comune di Baronissi detta figura era messa a disposizione al nostro Comune dal Piano di Zona che poteva contare sui contributi Regionali, ora i Piani di Zona sono diventati solo dei carrozzoni che fanno lavorare persone di altri comuni e che utilizzano la quota che il comune versa 7 euro per abitante come compartecipazione solo per pagare altri dipendenti in quanto al nostro Comune a fronte del versamento della propria quota riceve pochi servizi, in particolare l'ADI di cui ha avuto modo di conoscere per vicende familiari e che è consistito nell' avere una persona per mezz'ora la mattina. Chiede pertanto se è possibile svincolarsi dal Piano di Zona e afferma che questa è solo la prima delle variazioni che il Comune sarà costretto ad effettuare perchè la figura dell'assistente sociale è fondamentale per il Comune sia per le problematiche già esistenti che per quelle future.

Il Sindaco dichiara che non è possibile svincolarsi dal Piano di Zona in quanto la legge statale e quella regionale che ha ultimo ridefinito gli ambiti territoriali, impongono ai comuni di assicurare i servizi sociali in forma associata.

Il consigliere Ronga evidenzia che tale scelta gli appare iniqua in quanto il Piano di Zona rappresenta una sovrastruttura per i Comuni e impone agli stessi costi aggiuntivi per garantire il suo funzionamento, che è assicurato da personale di altri Enti, insomma un carrozzone che in pratica eroga pochi servizi e determina molte spese. Conclude esprimendo il proprio plauso per il lavoro fatto da tutto l'ufficio di Ragioneria, che si occupa anche dei servizi sociali dell'Ente.

L'assessore Pastore puntualizza che il nuovo l'Ufficio di Piano, diversamente da quando è accaduto quando con il precedente Piano di Zona, quello costituito dal comune di Pontecagnano, attualmente comune Capofila, si avvale di un solo dipendente che è del comune stesso e che la coordinatrice dello stesso fino a poco tempo fa è stato il segretario comunale di Pontecagnano a cui era stato conferito detto incarico aggiuntivo, che attualmente dopo che il segretario comunale di Pontecagnano si è trasferito alla Provincia di Napoli, l'incarico è stato attribuito ad un dirigente sempre di detto comune.

Ribadisce che la legge impone agli enti di gestire i servizi sociali in forma associata .

Il Sindaco in riferimento al provvedimento giudiziario che ha imposto all'Ente di collocare i minori in casa famiglia, evidenzia che è stata effettuata una ricerca giurisprudenziale in merito all'obbligo che ha la famiglia di provvedere al mantenimento del minore anche nel caso in cui lo stesso è collocato in altre strutture a seguito di provvedimento giudiziario, pertanto, il Comune che in prima istanza deve assicurare il collocamento del minore e provvedere al pagamento delle rette successivamente si potrà rivalere sulla famiglia delle somme anticipate.

Il consigliere Plaitano chiede spiegazioni in merito al compenso erogato all'assistente sociale, ed in particolare se lo stesso si riferisce a quest'annualità o a somme del passato, se lo stesso è stato già erogato oppure no, e se l'assistente sociale anche in passato ha emesso fattura per le somme percepite.

Il Vice-Sindaco evidenzia che la somma di € 300,00 si riferisce all'annualità 2014, e che l'incarico è stato conferito proprio per dare esecuzione al provvedimento del giudice trattandosi di un'attività propria di detta figura professionale, non fungibile da altri dipendente e neppure per il caso in esame dal responsabile del Settore per la specificità della professionalità richiesta, che l'ente pagherà il professionista per detto incarico dopo che la stessa avrà emesso fattura. Conclude evidenziando che in passato l'assistente sociale veniva messa a disposizione dell'Ente direttamente dal Piano di Zona nell'ambito dei servizi assicurati all'Ente.

Terminati gli interventi il Sindaco sottopone ai voti la proposta all'ordine del giorno.

Il consigliere Ronga rende la propria dichiarazione di voto affermando che nonostante il proprio voto contrario all'approvazione del bilancio 2014, vota a favore l'argomento, per senso di responsabilità, per l'importo esiguo della predetta variazione € 300,00e per le motivazioni che hanno indotto la Giunta Comunale a fare detta variazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 16.05.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2014, ed il Bilancio pluriennale 2014/2016;
VISTO che ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267: le deliberazioni di competenza consiliare non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;

VISTO che ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

RICHIAMATA la deliberazione n. 53 del 15/07/2014 adottata dalla Giunta Comunale in via d'urgenza, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è apportata una variazione al bilancio di previsione in corso e a quello pluriennale 2014-2016 al fine di istituire un nuovo capitolo per conferire un incarico all'assistente sociale per dare esecuzione ad un decreto del Tribunale;

ACCERTATO che il provvedimento suindicato è opportuno e necessario, avendo operato la Giunta nell'interesse dell'Ente in relazione alla necessità di far fronte tempestivamente alle sopraggiunte necessità dell'amministrazione, e, quindi, giustificato sotto il profilo dell'urgenza;

VERIFICATO il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi del combinato disposto degli articoli art. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACCERTATO che le variazioni adottate in via d'urgenza dalla Giunta sono finalizzate non già al riequilibrio gestionale, ma a consentire la realizzazione più efficace, efficiente ed economica degli interventi ai quali le stesse si riferiscono;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di squilibrio gestionale, sia in conto competenza che in conto residui;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art.193, primo comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITI i seguenti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell' art. 239, primo comma, lettera b), del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

Con la seguente votazione resa nei modi e termini di legge

Presenti n. 7

Assenti n. =

Con Voti Favorevoli Unanimità

DELIBERA

1. Di ratificare la deliberazione n. 53 del 15/07/2014 adottata dalla Giunta Comunale in via d'urgenza, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è apportata una variazione al bilancio di previsione in corso e a quello pluriennale 2014-2016 al fine di istituire un nuovo capitolo per conferire un incarico all'assistente sociale per dare esecuzione ad un decreto del Tribunale;
2. Di variare il bilancio annuale la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2014-2016 in conseguenza ed in esecuzione del presente provvedimento.
3. Di dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 53 DEL 15 LUGLIO 2014 AVENTE AD OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO 2014, AL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 04.09.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Agnese Russo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 04.09.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Agnese Russo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno **18.09.2014** per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69)

Lì, 18.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

E' copia conforme all'originale

Lì, 18.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Lì, 18.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo
